

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 30/04/2020, in modalità telematica, si sono incontrate

La Società ENGIE ITALIA SPA, con sede legale in Via Chiese, 72, Milano, rappresentata da Sara Callegari, Roberta Giulivi, Gianluca Coviello

La Società ENGIE SERVIZI, con sede legale in Via Giorgio Ribotta, 31, Roma, rappresentata da Sara Callegari, Roberta Giulivi, Gianluca Coviello

di seguito congiuntamente “le Società”

e le Organizzazioni Sindacali Nazionali

FIOM CGIL, rappresentata da Fabio Palmieri

FILCTEM CGIL, rappresentata da Mauro Tudino

FIM CISL, rappresentata da Stefano Lombardi

FLAEI CISL, rappresentata da Michele Spitale

UILM UIL, rappresentata da Bruno Cantonetti

UILTEC UIL, rappresentata da Antonio Cozzolino, Massimiliano Appetecchi

unitamente al Comitato per la Sicurezza

Premesso che:

- A partire dal 21 febbraio 2020 e comunque fin dai primi segnali di diffusione del virus Covid-19, le Società hanno adottato, in linea con le disposizioni governative, specifiche misure organizzative di prevenzione e protezione finalizzate a mitigare e prevenire il rischio contagio per i lavoratori e per garantire il lavoro in sicurezza in quegli ambiti che hanno continuato ad assicurare i servizi forniti dalle Società;
- Tra le suddette misure è stata inserita anche la temporanea chiusura delle sedi principali di Milano e di Roma e di alcune sedi locali. Tali provvedimenti seppur non richiesti e di natura esclusivamente prudenziale, considerate le attività produttive delle Società, si sono rivelati essere misure che hanno aiutato nel contenimento della diffusione del virus e nella salvaguardia dei dipendenti. Non sono infatti stati registrati casi di contagio nelle sedi principali
- Unitamente alla scelta di chiudere le sedi, le Società hanno adottato, d'intesa con le Organizzazioni Sindacali, soluzioni organizzative finalizzate a minimizzare l'impatto sul personale, estendendo lo smart working a tutti i collaboratori le cui attività sono risultate compatibili con tale modalità ed utilizzando prioritariamente tutti gli strumenti di flessibilità contrattualmente disponibili (quali lo smaltimento di ferie e permessi residui) per rispondere all'adozione delle limitazioni imposte dalle autorità governative, preservare le condizioni per assicurare la continuità dei servizi erogati nonché adeguare l'organizzazione delle squadre in seguito alla riduzione dei volumi di attività per richieste delle stazioni appaltanti;

- La scelta di ricorrere agli ammortizzatori sociali, ai sensi del DL 17 marzo 2020, è avvenuta solo successivamente e nel caso di esaurimento degli istituti contrattuali sopra citati. Anche in questa circostanza tuttavia le Parti hanno condiviso soluzioni finalizzate a minimizzare l'impatto economico nei confronti dei dipendenti coinvolti.

Pertanto, in continuità con l'approccio fino ad oggi adottato e in coerenza con il carattere partecipativo che contraddistingue il modello di relazioni industriali in azienda, le Parti intendono condividere un percorso per l'implementazione delle misure necessarie per la progressiva riapertura delle sedi lavorative chiuse,

Le Parti concordano quanto segue

- le Linee Guida allegate al presente verbale contengono il complesso delle misure che verranno adottate dalle Società in vista e durante la fase della progressiva riapertura delle sedi e si basano sulle disposizioni contenute nei DPCM fino ad oggi emanati, nei Protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e del 24 aprile 2020, nonché nel Documento tecnico dell'INAIL in materia di misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro.
- La riapertura delle sedi di lavoro avverrà in maniera graduale a partire dal prossimo 18 maggio 2020. In una prima fase di transizione e comunque fino al perdurare dell'emergenza epidemiologica, si continuerà a favorire, laddove possibile, lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità smart working.
- Tale modalità lavorativa sarà in particolare agevolata per coloro che hanno figli con età inferiore a 14 anni, per il personale con fragilità, per i collaboratori con una età superiore ai 55 anni.
- Laddove necessario il rientro in sede, le postazioni di lavoro rispetteranno le misure di distanziamento sociale richieste dalle disposizioni vigenti. Il distanziamento sarà assicurato contenendo il numero di persone che potranno accedere in sede rispetto alla normale capienza. Ciò potrà avvenire attraverso meccanismi di alternanza tra coloro che prestano l'attività lavorativa in sede e coloro che sono in smart working oppure attraverso meccanismi di flessibilità negli orari di lavoro da valutarsi anche e soprattutto in relazione al funzionamento dei servizi pubblici di trasporto.
- Al fine di assicurare il monitoraggio dell'adozione delle misure contenute nelle Linee Guida allegate viene costituito il Comitato per la Sicurezza, che si riunisce di norma ogni quindici giorni.
- Incontri a livello locale tra RSPP, RLS, RSU e HRBP verranno organizzati prima della riapertura per condividere eventuali specificità delle sedi locali oggi chiuse.
- Le Parti condividono fin da ora che il prossimo incontro del Comitato per la Sicurezza sarà fissato subito dopo la riapertura delle sedi
- Le misure previste nelle Linee Guida allegate e potranno essere modificate/aggiornate in relazione alla emissione di nuove disposizioni da parte delle Autorità governative Nazionali e locali che abbiano impatto sulle stesse.

- L'azienda conferma fin da ora l'impegno nel reperire strumenti per la rilevazione della temperatura corporea da mettere a disposizione presso ciascun presidio.
- Si intendono confermate le Commissioni già istituite sulla base dei Protocolli di Relazioni Industriali in essere

Letto, confermato, sottoscritto

L'Azienda

Sara Callegari

Roberta Giulivi

C. N.

Le Organizzazioni Sindacali